



COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVIA
Provincia di Alessandria

Assessorato alla Comunicazione

Assessorato all'Urbanistica

Assessorato ai Lavori Pubblici

Comunicato Stampa nr. 22 del 13.12.2008

Oggetto: Inaugurazione "Casa Cogni", Via Berthoud 62.

Dalla riqualificazione di "Casa Cogni" uno sguardo nel futuro del centro storico di Serravalle. Inaugurazione nel pomeriggio di oggi per le nuove "quinte" pedonali realizzate al piano terra del ristrutturato edificio di meglio noto come "Casa Cogni", al civico 62 di Via Berthoud, l'asse viario principale del nucleo originario dell'abitato di Serravalle Scrivia.

Nel corso della presentazione alla cittadinanza dell'importante intervento edilizio ed urbanistico, il Sindaco, Antonio Molinari, l'Amministrazione comunale, rappresentata dagli Assessori Emanuele Parodi (Urbanistica), Roberto Almagioni (Lavori Pubblici) e dal Consigliere Delegato per il centro storico, Davide Mazzocchi, è stato sottolineato il significato di quanto realizzato, riportando a nuova vita uno degli immobili storici della Serravalle di un tempo, nell'ottica non solo del progressivo recupero edilizio degli immobili fatiscenti presenti lungo l'asse di Via Berthoud, ma anche e soprattutto del miglioramento della vivibilità e della ricostruzione di quello che è sempre stato e deve ritornare ad essere "centro commerciale naturale" del paese. Un investimento per il Comune di circa 60.000 euro per l'acquisizione e la realizzazione di uno spazio che oggi è pubblico. Un progetto importante per realizzare un'idea nuova del centro storico, o meglio, un'idea nuova di camminare, di muoversi, di vivere, nel nostro centro storico.

Un'opera pianificata grazie ad un strumento urbanistico adottato nel 2000, recentemente oggetto di una specifica variante, portata a buon fine con al lavoro della maggioranza che ha fatto propria questa interessante soluzione architettonica.

In questo progetto noi crediamo molto e contiamo di proseguire con analoghi interventi sugli immobili di proprietà comunale. «Con questa inaugurazione, l'Amministrazione comunale sta attuando, con grande determinazione, un intervento che concretizza quello che è il primo punto del proprio programma elettorale: "...far rivivere il centro del paese, agevolare il transito pedonale su tutto l'asse viario...". - commenta il Primo Cittadino - Un intervento portato avanti nonostante le difficoltà oggettive, sia di natura economica che organizzativa, che si collega ad un altro importante progetto, quello dell'allargamento dei marciapiedi di Via Berthoud. Infatti, se oggi, consegniamo alla cittadinanza il primo tratto delle "quinte" pedonali, nel gennaio 2009, apriranno i cantieri dei lavori (già appaltati) sui marciapiedi tra piazza Vittorio Veneto e piazza XXVI Aprile, ovvero dalle Aie a Porta Genova. Nell'ambito di questo intervento è prevista anche la realizzazione di una seconda tratta di portici, ricavati dal recupero dell'immobile dell'ex - "Caffè Roma", attiguo a "Casa Cogni". Una terza tratta di "quinte pedonali" è parte

integrante del progetto "Casa della Salute", attualmente in fase di definizione tra A.s.l e Comune, che interesserà "Palazzo Grillo". L'intervento su "Casa Cogni" è il pregevole prodotto di una felice collaborazione tra l'Amministrazione Comunale, in particolare l'Assessore all'Urbanistica, Emanuele Parodi, l'Assessore ai Lavori Pubblici, Roberto Almagioni, i loro collaboratori, il Consigliere delegato per il Centro storico, Davide Mazzocchi, ed un illuminato imprenditore, l'Architetto Andrea Lanza, il quale pur non essendo Serravallese, ha raccolto con entusiasmo questa non semplice sfida. Una sfida che auspichiamo vogliano raccogliere anche altri imprenditori, locali e non».

Ad illustrare il progetto, nei suoi contenuti più tecnici, il progettista, l'Architetto Andrea Lanza dell'impresa C.e.s.a di Ovada: «L'impegno dell'impresa C.e.s.a nel recupero del patrimonio edilizio storico in provincia di Alessandria e nell'entroterra ligure piemontese inizia nella seconda metà degli anni 80, quando il mercato fiorente erano le nuove costruzioni, dando avvio ad una inversione culturale con la riscoperta e la valorizzazione degli "antichi" luoghi abitati e dell'abitare. In oltre 25 anni gli interventi, sia quale promotore immobiliare come il recupero di "Casa Cogni", sia in qualità di appaltatore come, sempre per stare in Serravalle Scrivia, il recupero di Villa Caffarena, sede della Biblioteca Civica, sono stati numerosi con un crescendo di impegno ed affinamento della qualità. Edifici fatiscenti in un tessuto edificato asfittico, come la così detta "Casa Cogni", sono divenuti, con una drastica riduzione dei volumi e la razionalizzazione degli spazi, una residenza ariosa e confortevole con ampi parcheggi sia pubblici che privati e percorsi pedonali agevolati. La C.e.s.a è stata tra i primi a riproporre nel Basso Piemonte le facciate dipinte di scuola ligure, abbandonate negli anni del "boom" edilizio, ed a valorizzare gli elementi caratterizzanti l'edilizia storica locale quali finiture superficiali, coperture in coppi, cornicioni, gronde, balconcini, elementi pietra, serramenti opere in ferro, comignoli e lucernai. Il complesso di "Casa Cogni" comprende 23 alloggi distribuiti su due scale, 33 autorimesse private su due piani interrati e mq. 420 di spazi commerciali caratteristici per attività di "nicchia" e di artigianato storico. Gli alloggi, concepiti per il contenimento dei consumi energetici, dispongono di finiture di pregio, impianto per il raffrescamento estivo e sono dotati di due ampi locali (uno per scala) per l'attivazione di lavanderia singola o condominiale, come da tempo avviene nel Nord Europa ed in molti paesi del mondo, relativi essiccatoi e stendibiancheria. L'acqua calda per la lavanderia è prodotta da impianto alimentato da pannelli solari. Gli alloggi sono protetti da rumori provenienti dall'esterno, dagli spazi comuni, dai confinanti ed in particolare dalla ferrovia. La realizzazione, con la partecipazione dell'Amministrazione Comunale, di una quinta interna di uso pubblico verso la Via Berthoud per il transito dei pedoni è soluzione urbanistica innovativa e determinante per il rinnovamento e la agevolazione della viabilità pedonale ove il patio centrale si propone come "salotto buono" del centro abitato. Le vetrine con doppio affaccio sulla Via Berthoud e sul passaggio sono con le accurate rifiniture un salto di qualità per "Casa Cogni" e per l'intero centro storico di Serravalle. Per centri storici, come quello di Serravalle Scrivia, ove non e' consentita la realizzazione di portici tradizionali per l'impatto ambientale che andrebbe a contrastare con l'architettura storica dei fabbricati, e le vie sono strette ed assoggettate ad intenso traffico veicolare, il passaggio pedonale protetto si appresta a favorirne la riqualificazione ed il recupero».

Soddisfazione espressa anche dal Presidente dell'Associazione Commercianti ed Artigiani di Serravalle Scrivia, Michele Sciutto, che intervenendo alla cerimonia ha sottolineato: «Finalmente a Serravalle qualche cambiamento nel centro storico è arrivato. Con l'ultimazione di "Casa Cogni" sono arrivati nuovi portici, ampiamente pedonabili e, soprattutto, negozi con tutti i comfort della nuova costruzione. Nonostante il commercio sia in crisi ed il centro storico di Serravalle ingrandisca i problemi ad esso legato, sicuramente

la possibilità di comprare o di affittare locali commerciali predisposti ad ogni tipo di esigenza potrà sicuramente spronare l'apertura di nuovi esercizi. Proprio per questo la nostra associazione ha spinto ad inaugurare i portici prima delle feste natalizie ed a corredare tale inaugurazione con un evento, "a tema" e di sicuro interesse, come l'esposizione dei 101 presepi, evento scelto proprio per far conoscere, scoprire e promuovere questi nuovi locali, con una proposta "viva", con momento di socialità e di condivisione aperto a tutti. La nuova "Casa Cogni" rappresenta un intervento edilizio di assoluta importanza, sia dal punto di vista residenziale che commerciale, un immobile che riteniamo possa soddisfare le più diverse esigenze, non solo abitative, ma anche e di quelle attività che possono essere interessate ad insediarsi nel centro storico di Serravalle. Speriamo che ci siano persone ed investitori pronti a crederci, continuando a riqualificare, al fianco dell'Amministrazione comunale, i palazzi del centro storico, come ha fatto l'architetto Lanza».